



Tribunale di Barcellona P.G.

È indetta una nuova selezione per **l'ammissione di n. 19 stagisti** presso il Tribunale di Barcellona P.G., da affiancare a magistrati, in base a specifici progetti formativi, per assisterli e coadiuvarli nel compimento delle attività giurisdizionali, esclusa la destinazione a mere attività di cancelleria o di carattere amministrativo¹.

Il numero degli ammessi allo stage potrà essere **umentato di ulteriori 2 o 4 unità** ove, in pendenza dei termini per la presentazione delle domande, dovesse essere coperto uno o due dei posti vacanti di magistrato.

¹ I progetti, da sottoscrivere all'inizio del tirocinio, oltre ai dati identificativi degli ammessi e alle opportune indicazioni su durata, contenuto e caratteristiche principali del corso, specificheranno per ciascun tirocinante un preciso mansionario, modellato su uno schema predisposto dal C.S.M., che con poche varianti è del seguente tenore:

"FORMAT DEL MANSIONARIO DELLE ATTIVITA' DEL TIROCINANTE

Attività preparatorie dell'udienza:

- a) verifica dell'esatta trasmissione da parte della cancelleria di tutti i fascicoli delle udienze;*
- b) riordino e verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio e loro sistemazione;*
- c) preparazione delle udienze con il magistrato, con studio dei fascicoli da lui indicati;*
- d) preparazione, previa discussione con l' affidatario, della "scheda del procedimento";*
- e) in appello, studio degli atti e preparazione dello schema di relazione per la camera di consiglio.*

Attività in udienza e successive all'udienza:

- a) redazione del verbale di udienza sotto la direzione del giudice anche su supporto informatico;*
- b) segnalazioni alla cancelleria in relazione alle cause trattate in udienza.*
- c) studio di fascicoli assegnati dal magistrato e discussione con lo stesso;*
- d) redazione di bozze di provvedimenti;*
- e) partecipazione alla discussione orale delle cause;*
- f) ricerche giurisprudenziali e dottrinali;*
- g) collaborazione nella creazione e gestione di archivi di dottrina e giurisprudenza;*
- h) massimazione di provvedimenti;*
- i) utilizzo degli strumenti informatici presenti nell'ufficio (es. consolle del magistrato);*
- l) partecipazione a corsi di formazione."*

Il tirocinio, il cui esito positivo costituisce titolo, tra l'altro, per accedere al concorso per magistrato ordinario, ha la durata di diciotto mesi ed è regolato dall'art. 73 del decreto legge n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013, come modificato dagli artt. 50 e 50 *bis* del decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014. Esso si svolge nel rispetto delle specifiche risoluzioni del Consiglio Superiore della Magistratura e della Scuola Superiore della Magistratura e secondo le previsioni delle apposite *Convenzioni* stipulate in data 21/7/2015 con l'Ordine degli Avvocati di Barcellona P.G. e la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dell'Università di Messina, nonché in data 25/5/2016 con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina (reperibili anche nel sito WEB del Tribunale).

Lo stage avrà inizio, orientativamente, il 23 novembre 2017 o il 18 gennaio 2018.

Possono presentare la domanda coloro che, **alla data di scadenza del presente bando (15/11/2017 e 12/1/2018)**, sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 73 del decreto legge n. 69/13, convertito dalla legge n. 98/13².

² Art. 73 d.l. 69/13 (Formazione presso gli uffici giudiziari) 1. I laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, **che abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i trenta anni di età**, possono accedere, a domanda e per una sola volta, a un periodo di formazione teorico-pratica presso le Corti di appello, i tribunali ordinari, gli uffici requirenti di primo e secondo grado, gli uffici e i tribunali di sorveglianza e i tribunali per i minorenni della durata complessiva di diciotto mesi...(omissis)... 2. Quando non è possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei requisiti di cui al comma 1 si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti previsti dal primo periodo si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea. 3. Per l'accesso allo stage i soggetti di cui al comma 1 presentano domanda ai capi degli uffici giudiziari con allegata documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al predetto comma, anche a norma degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella domanda può essere espressa una preferenza ai fini dell'assegnazione, di cui si tiene conto compatibilmente con le esigenze dell'ufficio... (omissis)... 4. Gli ammessi allo stage sono affidati a un magistrato che ha espresso la disponibilità ovvero, quando è necessario assicurare la continuità della formazione, a un magistrato designato dal capo dell'ufficio. Gli ammessi assistono e coadiu-

vano il magistrato nel compimento delle ordinarie attività. Il magistrato non può rendersi affidatario di più di due ammessi. Il ministero della giustizia fornisce agli ammessi allo stage le dotazioni strumentali, li pone in condizioni di accedere ai sistemi informatici ministeriali e fornisce loro la necessaria assistenza tecnica... (omissis)... 5. L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale. Essi sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzata per i magistrati dell'ufficio ed ai corsi di formazione decentrata loro specificamente dedicati e organizzati con cadenza almeno semestrale secondo programmi che sono indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola superiore della magistratura... (omissis)... 5-bis. L'attività di formazione degli ammessi allo stage è condotta in collaborazione con i consigli dell'Ordine degli avvocati e con le Scuole di specializzazione per le professioni legali, secondo le modalità individuate dal Capo dell'Ufficio, qualora gli stagisti ammessi risultino anche essere iscritti alla pratica forense o ad una Scuola di specializzazione per le professioni legali. 6. Gli ammessi allo stage hanno accesso ai fascicoli processuali, partecipano alle udienze del processo, anche non pubbliche e dinanzi al collegio, nonché alle camere di consiglio, salvo che il giudice ritenga di non ammetterli; non possono avere accesso ai fascicoli relativi ai procedimenti rispetto ai quali versano in conflitto di interessi per conto proprio o di terzi, ivi compresi i fascicoli relativi ai procedimenti trattati dall'avvocato presso il quale svolgono il tirocinio. 7. Gli ammessi allo stage non possono esercitare attività professionale innanzi l'ufficio ove lo stesso si svolge, nè possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale. 8. Lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo nè di obblighi previdenziali e assicurativi. 8-bis. Agli ammessi allo stage è attribuita, ai sensi del comma 8-ter, una borsa di studio determinata in misura non superiore ad euro 400 mensili e, comunque, nei limiti della quota prevista dall'articolo 2, comma 7, lettera b), del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n. 181. 8-ter. Il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto di natura non regolamentare, determina annualmente l'ammontare delle risorse destinate all'attuazione degli interventi di cui al comma 8-bis del presente articolo sulla base delle risorse disponibili di cui all'articolo 2, comma 7, lettera b), del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n. 181, i requisiti per l'attribuzione della borsa di studio di cui al comma 8-bis, sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) calcolato per le prestazioni erogate agli studenti nell'ambito del diritto allo studio universitario, nonché i termini e le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica. 9. Lo stage può essere interrotto in ogni momento dal capo dell'ufficio, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario. 10. Lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purchè con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione. Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore. 11. Il magistrato formatore redige, al termine dello stage, una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al capo dell'ufficio. 11-bis. L'esito positivo dello stage, come attestato a norma del comma 11, costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, e successive modificazioni... (omissis)... 13. Per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio l'esito positivo dello stage di cui al presente articolo è valutato per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398. 14. L'esito positivo dello stage costituisce titolo di preferenza a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito posi-

La domanda va redatta compilando il modulo presente nel predetto sito WEB e va **presentata entro le ore 13,00 del 15 novembre 2017 o, in subordine, entro le ore 13,00 del 12 gennaio 2018 presso la Segreteria della Presidenza del Tribunale.**

Le domande presentate anteriormente alla pubblicazione del presente bando verranno prese in considerazione solo se espressamente confermate entro la superiore data di scadenza.

Le domande presentate successivamente al 15 novembre 2017 ed entro il 12 gennaio 2018 verranno prese in considerazione esclusivamente ove, in esito al primo interpello, siano rimasti posti vacanti.

La graduatoria degli ammessi verrà formata in base ai seguenti criteri di preferenza:

- 1) la media degli esami nelle materie indicate nell'art. 73, comma 1, d.l. n. 69/73;
- 2) a parità del risultato di cui al punto 1), il voto di laurea;
- 3) a parità dei risultati di cui ai punti 1) e 2), la minore età anagrafica.

Barcellona P.G., 15/09/2017

il presidente
(Giovanni De Marco)



tivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito. 15. L'esito positivo dello stage costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario... (omissis)...

Domanda di ammissione a *stage* formativo

(art. 73 d.l. n. 69/2013, conv. dalla l. n. 98/2013, e succ. mod.)

Al Presidente del Tribunale

di Barcellona P.G.

Il/la sottoscritto/a..... nato/a il
..... a e residente a
..... via n.
cod. fisc. telefono (cell.) e-
mail

CHIEDE

di essere ammesso/a presso il Tribunale di Barcellona P.G. al tirocinio formativo di diciotto mesi previsto e disciplinato dal decreto legge n. 69/13, convertito dalla legge n. 98/13 e succ. mod..

Indica la preferenza, ove possibile, per (*indicare la eventuale preferenza con una "x"*):

- settore penale dibattimentale
- settore penale gip/gup
- settore civile
- settore fallimentare
- settore lavoro

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni e conseguenze stabilite dalla legge per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni:

1. di avere conseguito presso l'Università degli studi di, nell'anno, la laurea in giurisprudenza, all'esito di un corso di durata almeno quadriennale con votazione di
2. di non avere compiuto i trenta anni di età;
3. di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 42-ter, secondo comma, lettera g), del

regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12 (non avere mai riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di sicurezza);

4. di avere conseguito una media di almeno 27/30 negli esami di: *diritto costituzionale, diritto privato, procedura civile, diritto commerciale, diritto penale, procedura penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo* o, comunque, di avere conseguito un voto finale di laurea non inferiore a 105/110.

5. di aver superato i seguenti esami con la votazione¹ di:

- diritto costituzionale
- diritto privato
- diritto processuale civile
- diritto commerciale
- diritto penale
- diritto processuale penale
- diritto del lavoro
- diritto amministrativo

e, dunque, con la votazione media² di

6. di essere a conoscenza che lo svolgimento dello *stage* non dà diritto ad alcun compenso o trattamento previdenziale o assicurativo da parte della pubblica amministrazione e non comporta la costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo.

SI IMPEGNA

a) a rispettare il dovere di riservatezza e astensione in relazione alle informazioni e ai dati acquisiti durante il periodo di formazione;

b) ad attenersi ad ogni altra prescrizione e divieto previsti dall'art. 73 del decreto legge n. 69/13 e dalle *Convenzioni*;

c) a seguire i corsi e i programmi formativi predisposti periodicamente dalla Scuola Superiore della Magistratura e dalle sue articolazioni distrettuali.

¹ Qualora siano stati sostenuti due esami per la stessa materia (ad es. penale I e penale II) indicare entrambi i voti e quello medio, del quale ultimo si terrà conto.

² Sommare i voti degli esami elencati e dividere per otto.

Indicare se è stata presentata domanda di ammissione al tirocinio formativo anche presso altri Uffici Giudiziari:

- Sì (presso:)
 No

Indicare se si è svolto o si sta svolgendo un dottorato di ricerca:

- No
 Sì in corso titolo già conseguito.

Indicare se si è compiuta o si sta compiendo la pratica forense:

- No
 Sì attualmente in passato

Indicare presso quale Ordine si svolge / si è svolta la pratica forense:

Indicare presso quale studio legale o avvocato si svolge / si è svolta la pratica forense:
.....

Indicare se si è iscritti presso una scuola di specializzazione per le professioni legali:

- No
 Sì (presso: Università anno acc.)

Trattamento dei dati personali

Il richiedente dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i suoi dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dichiara di essere consapevole che la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000.

Alla presente allega copia di un documento di identità valido.

Data _____

(firma per esteso e leggibile)



TRIBUNALE DI BARCELLONA P.G.

PROGETTO DI FORMAZIONE PER IL TIROCINIO

(ai sensi dell'art. 73 del d.l. n. 69/2013, conv. dalla legge n. 98/2013 e succ. mod. di cui agli artt.50 e 50 bis d.l. n. 90/2014, conv. dalla legge n.114/2014)

dal _____ 201 al _____ 201

Il dott./la dott.ssa _____

nato/a a _____ il _____

E-mail _____ tel. _____

Codice fiscale _____

essendosi collocato/a utilmente nella graduatoria degli ammessi ai dieci tirocini formativi presso il Tribunale di Barcellona P.G., banditi il 15 settembre 2017 ai sensi delle disposizioni sopra citate, e preso atto dell'abbinamento operato con il magistrato affidatario secondo le preferenze settoriali indicate in domanda, nell'iniziare l'attività,

riconosce e accetta

- che la sede del tirocinio è presso e nei locali del Tribunale di Barcellona P.G.;
- che è destinato/a a collaborare con il magistrato dott. _____;
- che il tirocinio ha la durata di diciotto mesi, con inizio il _____ e termine il _____;
- che è tenuto/a a collaborare con il magistrato affidatario per una media di diciotto ore settimanali, distribuite nei giorni e negli orari concordati con l'affidatario, tenuto conto delle esigenze dell'ufficio, degli impegni lavorativi del magistrato e di quelli concorrenti del tirocinante (che, ad esempio, frequenti la Scuola di specializzazione per le professioni legali, un dottorato di ricerca, un master o uno studio legale per la pratica forense); che, sull'accordo e con il consenso del magistrato affidatario, in relazione alle esigenze organizzative, potranno computarsi nelle predette diciotto ore le attività di studio, preparazione, predisposizione di minute, eventualmente svolte presso il domicilio del tirocinante o presso altro luogo diverso dal Tribunale;
- che, in alternativa, può svolgere il tirocinio per trenta ore la settimana per un periodo di dodici mesi e il tirocinio presso uno studio legale negli altri sei mesi;

- che, ove necessario, il tirocinante può essere esentato dal magistrato affidatario dal frequentare l'ufficio per limitati periodi, con successivo graduale recupero delle ore non lavorate;

- che obiettivo del tirocinio è, da un lato, il perfezionamento del percorso formativo post-universitario del tirocinante per un più proficuo inserimento nelle professioni legali e, dall'altro, la dotazione di un valido supporto personale al magistrato, che nella prospettiva della più compiuta realizzazione dell'«ufficio del giudice» gli fornisca assistenza e collaborazione nell'espletamento delle sue ordinarie attività professionali;

- che lo svolgimento del tirocinio implica lo svolgimento delle attività di assistenza e di collaborazione del magistrato affidatario, quali dettagliatamente specificate nel "*man-sionario*" che, previa sottoscrizione da parte dello stagista, si allega al presente progetto e ne fa parte integrante.

Inoltre,

si obbliga

- a rispettare tutte le prescrizioni specificate nelle Convenzioni, che dichiara di ben conoscere, stipulate da questo Tribunale il 21 luglio 2015 con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Barcellona P.G., il 21 luglio 2015 con la Scuola di specializzazione per le professioni legali di Messina, il 26 maggio 2016 con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina, nonché quelle previste nelle Risoluzioni adottate in materia dal Consiglio Superiore della Magistratura e dalla Scuola Superiore della Magistratura;

- a seguire le indicazioni del magistrato affidatario e dei magistrati coordinatori, ai quali dovrà rappresentare le esigenze di tipo organizzativo e le problematiche che possono sorgere durante il tirocinio, anche nei rapporti con la classe forense e il personale di cancelleria;

- a mantenere il massimo riserbo e il doveroso segreto in relazione a tutti i dati e notizie di cui verrà a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;

- ad astenersi dall'esame di atti giudiziari o dall'assistenza ad attività giudiziarie coperti da segreto secondo le vigenti norme processuali;

- a rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;

- a osservare gli orari concordati con il magistrato affidatario;

- a indicargli immediatamente i processi da lui trattati come legale o praticante, o curati dallo studio presso cui eventualmente svolge la pratica, nonché ogni altro per il quale versi comunque in situazioni di incompatibilità, anche soltanto per ragioni di semplice convenienza, e, quindi, ad astenersi da ogni attività di studio e collaborazione in ordine a tali processi;

- a non esercitare attività professionale dinanzi al Tribunale e alla Corte di appello di Messina e a non difendere, anche nelle fasi o gradi successivi del procedimento, le parti dei procedimenti trattati dal magistrato affidatario;

- a partecipare ai corsi di formazione organizzati per i tirocinanti o ad essi estesi.

Infine

prende atto

- che il tirocinio può essere interrotto in ogni momento, mediante provvedimento del Presidente del Tribunale, sentiti il tirocinante e il giudice affidatario:

a) nel caso in cui, anche senza che ricorrano fatti colpevoli, venga meno il rapporto fiduciario tra il giudice affidatario e il tirocinante;

b) in caso di inosservanza, da parte del tirocinante, degli obblighi assunti;

c) in caso di riscontrata inidoneità del tirocinante;

d) nel caso cui, anche per fatti non colpevoli, la presenza del tirocinante possa compromettere l'immagine di indipendenza e di imparzialità o il prestigio dell'ufficio;

e) per esigenze organizzative proprie dell'ufficio o rappresentate dal giudice affidatario.

- che nei casi di cui alle lettere a) ed e) il Presidente del Tribunale valuta la possibilità di affidare il tirocinante a un altro giudice.

- che in caso di interruzione del tirocinio per scelta del tirocinante o nelle ipotesi di cui alle lettere b), c) e d), il periodo di tirocinio effettivamente svolto non verrà valutato e non potrà essere valutato in caso di avvio di nuovo tirocinio ex art. 73 d.l. 69/13 presso questo o altro ufficio giudiziario;

- che, ai sensi dell'art. 73 c. 8 d.l. 69/13 lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nè di obblighi previdenziali e assicurativi;

- che deve custodire con cura l'eventuale strumentazione che gli verrà consegnata per restituirla all'Ufficio all'atto della cessazione del tirocinio;

- che, ai sensi dell'art. 73 c. 8 bis d.l. 69/13 8-bis, potrà concorrere all'assegnazione di una borsa di studio erogata dal Ministero della Giustizia, previa presentazione di domanda nei termini e con la modalità indicati nell'apposito bando che verrà pubblicato sul sito del Ministero della giustizia.

Barcellona P.G., il _____

Il Presidente del Tribunale Giovanni De Marco _____	
Il Magistrato coordinatore dei tirocini Valeria Totaro _____	Il Magistrato coordinatore dei tirocini Fabio Processo _____
Il magistrato affidatario _____	Il tirocinante _____

TRIBUNALE DI BARCELONA P.G.

MANSIONARIO DELLE ATTIVITA' DEL TIROCINANTE

dott./dott.ssa _____

Premesso che il tirocinio si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato affidatario, che assicura la continuità, l'efficacia e la progressività della formazione teorico-pratica dello stagista, questi collabora e assiste il magistrato affidatario nello svolgimento delle sue varie funzioni giurisdizionali, nei modi e nei tempi definiti dal giudice medesimo, esclusa in ogni caso la destinazione a mere attività di cancelleria o di carattere amministrativo.

Tra l'altro, in particolare, il tirocinante cura le attività di seguito elencate.

A - Attività preparatoria dell'udienza:

- 1) verifica dell'esatta trasmissione da parte della cancelleria di tutti i fascicoli dell'udienza;
- 2) riordino e verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio e loro sistemazione;
- 3) preparazione delle udienze con il magistrato, con studio dei fascicoli da lui indicati;
- 4) preparazione, previa discussione con il magistrato, della scheda del procedimento, in cui, verificata la regolarità delle notifiche o degli altri adempimenti di cancelleria, saranno sintetizzati la cronologia del processo risultante dai verbali, i pertinenti fatti di causa, le questioni preliminari e quelle di merito, sia di fatto che di diritto;
- 5) predisposizione dei verbali per il conferimento di incarichi peritali o di consulenza tecnica d'ufficio.

B - Attività in udienza e successive all'udienza:

- 1) partecipazione all'udienza, anche pubblica, salvi i casi in cui il magistrato affidatario lo ritenga inopportuno (ad es. per la natura del procedimento, per la qualità dei soggetti coinvolti o per la presenza di avvocati legati al tirocinante da rapporti di praticantato o simili) e compimento – sotto la direzione del magistrato – di attività semplici nella stessa udienza;
- 2) periodico aggiornamento della scheda del processo, con specificazione – nei fascicoli indicati dal magistrato – delle nuove eccezioni dedotte dalle parti, delle nuove deposizioni testimoniali e delle nuove questioni comunque meritevoli di annotazione;
- 3) studio dei fascicoli assegnati dal magistrato e discussione con lo stesso, a seguito della quale sono individuati i punti fondamentali e lo schema di ragionamento dei provvedimenti, con redazione di una bozza della decisione;
- 4) stampa di atti o documenti per agevolare la conoscenza dell'incarto processuale da parte del giudice;
- 5) redazione di note o del verbale di udienza, sotto la direzione del magistrato, anche su supporto informatico (o con l'utilizzo della *Consolle* in ambito civile);
- 6) su indicazione del magistrato, segnalazione alla cancelleria di adempimenti relativi al processo trattato (come comunicazioni, rettifiche di dati, regolarizzazione del pagamento

del contributo unificato, richieste di acquisizioni di altri fascicoli, modifiche per la corretta e completa gestione digitale e telematica del fascicolo, ecc.);

7) redazione di minute di provvedimenti (sentenze, ordinanze, decreti), compresi decreti di liquidazione di compensi spettanti a periti, consulenti tecnici di ufficio o a legali di soggetti ammessi al patrocinio a carico dello Stato;

8) approfondimenti, richiesti dal magistrato affidatario, su questioni di diritto complesse, ricorrenti o controverse all'interno della sezione, con redazione di una sintesi delle posizioni della giurisprudenza e della dottrina;

9) raccolta e selezione ragionata di sentenze e, se del caso, di studi dottrinali riguardanti la fattispecie esaminata, su indicazione del giudice;

10) collaborazione nella creazione e gestione di un archivio di dottrina e giurisprudenza della sezione e del magistrato affidatario;

11) massimazione di pronunce del magistrato affidatario;

12) assistenza, se concordata con l'affidatario, alle discussioni in camera di consiglio;

13) utilizzo degli strumenti informatici presenti nell'ufficio;

14) partecipazione ai previsti corsi di formazione.

C - Attività esplicative dell'andamento del tirocinio:

Il tirocinante tiene un diario delle principali attività svolte e al termine di ogni semestre redige una sintetica relazione riassuntiva del lavoro espletato, alla quale può allegare copia delle bozze dei più importanti atti da lui predisposti, con l'indicazione di eventuali richieste e suggerimenti per il più proficuo sviluppo del tirocinio.

Tale relazione va sottoposta al magistrato affidatario, il quale la inoltra entro dieci giorni alla Commissione dei magistrati coordinatori con il suo parere per tutti gli effetti di cui alla normativa che disciplina i tirocini e, segnatamente, in vista della predisposizione della relazione finale da rimettere al Presidente del Tribunale.

Il Tirocinante



Tribunale di Barcellona P.G.

STAGES

PER GIOVANI LAUREATI IN GIURISPRUDENZA

É indetta una selezione di 19 giovani, tra i migliori laureati in giurisprudenza, per l'ammissione a un tirocinio formativo di 18 mesi a fianco di magistrati delle sezioni sia civili che penali del Tribunale di Barcellona P.G.

L'esito positivo del tirocinio consente il diretto accesso al concorso in magistratura ed equivale a un anno di pratica forense e di frequenza della Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Esso inoltre è titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di pace.

Lo stage è regolato dalle disposizioni richiamate nel bando pubblicato nella segreteria e nel sito WEB di questo ufficio giudiziario.

La domanda, da redigere sull'apposito modulo allegato al bando, va presentata **entro le ore 13,00 del 15 novembre 2017 o, subordinatamente alla permanenza di posti disponibili, entro le ore 13,00 del 12 gennaio 2018.**